

BENI STORICO-ARTISTICI

- Localizzazione geografica amministrativa (provincia, comune, strada...)
- Monte Taburno, Bucciano-BN-
- Denominazione oggetto (dipinto, scultura, mobile, ecc..)

Grotta di San Simeone

- Collocazione
Monte Taburno
- Datazione, attribuzione e ambito di esecuzione (autore, bottega, scuola)
Tra il VII secolo ed il 1800

- Descrizione del bene (misure, altezza, larghezza, lunghezza, ecc...)

Si trova nel territorio del comune di Bucciano, a circa 3 km dal moderno abitato, nel seno di una pendice del Monte Taburno. Vi si accede attraverso un percorso a tornanti, con una staccionata realizzata nell'anno 2007 contestualmente al restauro degli affreschi che questa custodisce, evitando così di percorrere l'antico sentiero che non sempre risulta agevole, poiché disseminato da grossi macigni e folti cespugli. Delle tre grotte note ai più (grotta di San Mauro e del Taburno) sicuramente è la più importante sia dal punto di vista artistico, che storico; è dedicata a San Simeone Vescovo (da cui prende il nome) e sul finire del XVI° secolo registra un continuo afflusso di persone che invocano il santo come protettore contro le tempeste, infatti a Lui si attribuisce il potere di ottenere il sereno. Questa è un cavo naturale, con l'apertura rivolta ad oriente e misura 15 metri circa in altezza, 5,80 in larghezza per una lunghezza pari a metri 13,30 e oltre a numerose stalattiti, consente di osservare, frammenti di affreschi medievali insieme con altri del XVII secolo in uno stato ancora accettabile. Entrando sulla parete destra s'intravede ancora il dipinto del Salvatore assiso in cattedra. Assume particolare rilievo il quadro centrale di metri 1.86 di base, per metri 2.74 di altezza che ritrae il Vescovo San Simeone in primo piano e si vede dipinto un paese in lontananza con un castello in alto (è evidente il riferimento ad Airola) e una massa di persone che si muove in processione verso la grotta; altra gente sta genuflessa, con le braccia incrociate sul petto e la testa curva davanti al Santo, che con la sinistra indica al popolo "Ecce Iam Serenat (Ecco ritorna il sereno)". Sotto il quadro si legge "Fidelium Aelemosinis A.D.1601 (con le elemosine dei fedeli nell'anno del Signore 1601)"; scritta accompagnata dalle incisioni di amenità varie che si ritrovano a varie altezze su più parti del dipinto molte di esse ancora visibili anche dopo i lavori del restauro. A giudicare dalla data, è da ritenersi che contemporaneamente al culto per San Simeone, la popolazione abbia introdotto un culto speciale all'Arcangelo Gabriele L'affresco che rappresenta l'arcangelo è di m 1,40 alla base per m 1.80 di altezza è dipinto con una lunga spada nella destra in attitudine di ferire il drago che ha sotto i piedi, con la sinistra invece sostiene una bilancia. Si evince che la grotta in questione riveste la stessa importanza storico artistica di quella di San Mauro riservando negli anni prima del restauro la stessa sorte: "ricovero di pastorizie" sotto l'indifferenza di tutti. Lo storico Giuseppe Montella in riferimento alle grotte di San Mauro e di San Simeone scrive: "a queste due grotte vi erano addetti molti beni stabili, che la largizione dei fedeli l'avevano donati per il mantenimento del culto, ma per le vicende sovversive dei tempi al mensa vescovile l'annesso a se, ed i romiti che le custodivano, di seguito l'abbandonarono; e le grotte quantunque abbandonate pure la devozione non si è spenta, e di fedeli vi trovano soccorso né loro bisogni".

- Materia e tecnica (affresco, intaglio, olio, tempera, stucco, ecc...)

Affreschi che rappresentano San Simeone e la processione; San Michele;

- Fonti bibliografiche
Ferdinando Colonna dei Principi di Stigliano “le grotte del monte Taburno 1889
- Condizione giuridica del bene (privata, pubblica, militare, Ente Pubblico, Ente Ecclesiastico):
- Comune di Bucciano.
- Documentazione allegata (foto, audio, video, file, altro)
Foto dei luoghi
- Compilazione scheda (Scuola, Classe, Associazione, Tutor, data)
IIS AM DE' LIGUORI, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:Serena Vigliotti
alunna, docente Viscusi Carmine
- Recapito mail del compilatore sere.vigliotti@virgilio.it



Gli affreschi di San Simeone e San Michele



ingresso della grotta



La precessione per il sereno



Il ponte sul fiume



Confronto tra il ponte chiusa alla località Fontane con il Ponte raffigurato nell'immagine della grotta